

Il tempo mannaggia non basta mai, si nasconde e ci scappa via.
Ma oggi ho vinto io. Sono riuscito a tracciare il profilo del Sindaco "ideale" per la nostra città.
Ad occhio e croce, per GALATINA:
ci vuole un Sindaco che sappia volare.
Un Sindaco gentiluomo e anche un po' maggiordomo.
Che dia ricette alla massaia, consigli al contadino, che faccia l' oroscopo e magari al segno dei
"pesci" preveda sempre cose belle.
Un Sindaco che sappia contare o anche incantare.
Ci vuole un Sindaco che fissa le capre, che parla alle capre, capisca le capre.
Ci vuole un Sindaco che sappia fischiare, che sgrida i bambini e non aiuta gli anziani.
Un Sindaco che faccia togliere i campanelli. Un Sindaco di colore o di mezza stagione.
Ci vuole un Sindaco che abbaia alla luna, che balla coi lupi, che viene dal Nord.
Ci vuole un Sindaco un po' fuori moda, che abbia l'amante, che canta Baglioni.
Che sappia andare a cavallo, o anche in bicicletta oppure in motoretta.
Un Sindaco con la bandiera americana, che si perda per strada o in una contrada,
che dia dei consigli a sudditi e figli.
Nella fretta ho sicuramente dimenticato qualche altra "dote" che il Sindaco della ns. città dovrà
avere ma le Segreterie dei partiti, che fanno più di noi, sono in questi giorni impegnate giorno e
notte alla ricerca di un "elemento" con tutte queste e altre "qualità" essenziali.
Non cadiamo come al solito, nell'errore di una critica preventiva che non ha senso. A volte le
qualità in una persona si stentano a riconoscere.
Sono le così dette "qualità nascoste".

18/01/2009

PIERO D'ERRICO

Caro Piero,

e se ci accontentassimo semplicemente di un Sindaco capace ed onesto? (d.v.)